

furto è stato commesso a un mese da un patteggiamento davanti al tribunale di Mondovì.

Il fatto risale ad agosto 2013. Dall'alloggio che Kocek aveva appena tinteggiato, a Saluzzo, una notte vennero portati via monili in oro e oggetti preziosi per 35 mila euro. Il giovane era fuori dalla casa e guidava al telefono Ndreçi dicendogli dove spostarsi e cercare. I due non sapevano che la conversazione veniva sentita in diretta da un carabiniere di Bergamo il cui comando stava intercettando utenze telefoniche di persone sospettate di furti. Arrestati gli imputati, il fascicolo è finito sulla scrivania del procuratore capo di Cuneo Francesca Nanni che ha chiesto il rito immediato data «l'evidenza della prova». A Cuneo gli inquirenti hanno scoperto che i due avevano da poco patteggiato a Mondovì per una serie «impressionante di furti d'auto» usate come arieti per sfondare vetrine e saracinesche di bar per rubare i soldi delle slot machines. Tra febbraio e luglio 2012 a Cherasco, Saluzzo, Fossano, Dogliani, Pagno, Caraglio, Bernezzo e Caramagna.

schivo e al rispetto della natura. Abbiamo acquistato due alberi da frutta che planteremo per festeggiare le nascite di Aurora e Domenico, i due nuovi abitanti».

«Un'iniziativa dal forte valore educativo - dice il dirigente scolastico, Davide Martini - che si basa sui valori simbolo della nostra scuola». «Gli alberi sono disponibili anche ora - replicano dagli uffici cuneesi della Regione -. La disposizione della Giunta, che risale al 2012, limita le assegnazioni gratuite, ma non per iniziative come le feste dell'albero. Non regaliamo più alberi grandi, ma solo piante tra 50 e 70 centimetri». [E. G.R.]



Farfalla notturna

È di grosse dimensioni e allo stato larvale si nutre delle foglie di oleandro

SALUZZO. RARA FALENA

Sulla rampa del garage una "sfinge dell'oleandro"

«Quando l'ho vista mi sono spaventato. Ho pensato che fosse qualcosa di inquietante. Poi, quando mi hanno fornito delle spiegazioni, ho apprezzato l'aspetto estetico e la rarità del ritrovamento». Valter Cheinasso di Saluzzo domenica ha trovato nella rampa del garage sotterranei di una casa in corso Piemonte una falena detta Sfinge dell'oleandro.

A fornire gli elementi scientifici è stato l'entomologo di Verzuolo Moreno Dutto. «Una "Daphnis nerii" - dice -, una farfalla notturna di grosse dimensioni, che allo stato larvale si nutre delle foglie di oleandro. Ho catturato quella rinvenuta a Saluzzo. Ha un'apertura alare di 10 cm e un corpo lungo 6. È innocua e la sua livrea sgargiante serve per mimetizzarsi fra le foglie degli oleandri. Qui nel Saluzzese è un rilievo atipico, perché in Italia la sua presenza è segnalata

principalmente nel Nord-Est, sul lago di Garda. È stata avvistata anche in Liguria, ma qui è davvero una rarità».

Questa falena con le ali «finemente decorate» è tipica delle zone dove è grande la presenza di oleandri ed è una specie migratoria che raggiunge il Vecchio continente dalle coste del Nord Africa.

«Non avevo mai visto una farfalla del genere - aggiunge Cheinasso - e l'ho subito fotografata per riuscire ad osservare meglio i disegni sul dorso. Subito ho pensato che si trattasse di una foglia che si era incastrata sul muro. L'ho toccata e ho visto che si muoveva ed era viva. Una volta rientrato a casa, attraverso conoscenze, ho interpellato Dutto che ci ha dato tutte le spiegazioni. Sopra il garage ci sono degli oleandri che qualche giorno fa ho tagliato. Credo potesse trovarsi lì sopra e magari ce n'erano anche altre».

[A. G.]